



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOTERA - COSTABILE"
a INDIRIZZO MUSICALE

VIA G. PORCHIO - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)

Tel. 0968438316 - Fax 0968430518 - E-mail: czic850003@istruzione.it - czic850003@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolanicotera.it - Codice Meccanografico: CZIC850003 - Codice Fiscale: 82006410797



Prot. n.53

Lamezia Terme, 07/01/2019

Ai Docenti dell'I. C. "Nicotera-Costabile"

Loro sedi

All'Albo

Al Sito Web dell'Istituto

OGGETTO: AVVISO INTERNO selezione Esperti, Tutor d'aula, Coordinatore, Valutatore PON. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. **Avviso prot. 4427 del 02/05/2017 - Educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico** - Asse I – Istruzione – (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5. Autorizzazione MIUR prot.n. AOODGEFID/9279 del 10/04/2018.

Titolo Progetto: **“La nostra terra che...splendore!” – Scuola primaria e sec. di I grado**

Codice identificativo Progetto: 10.2.5A-FSEPON-CL-2018-52

CUP: H87D18000350007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827e ss.mm.ii.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

Vista la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Visti i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Vista la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

Vista la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

Viste le linee guida dell'autorità di gestione P.O.N. di cui alla nota MIUR 1588 DEL 13.01.2016 recanti indicazioni in merito all'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria;

Viste le note M.I.U.R. - DGEFID prot.2670 dell'08.02.2016, 3021 del 17.02.2016, 5577 del 21.03.2016, 5610 del 21.03.2016, 6076 del 4.4.2016, 6355 del 12.04.2016 e 6534 del 15.04.2016;

Visto il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

Visto l'Avviso pubblico prot. 4427 del 02/05/2017 - Educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - Asse I – Istruzione – (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5.

Vista la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/9279 del 10/04/2018 di autorizzazione dell'intervento di Educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - Asse I – Istruzione – (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5, codice identificativo progetto 10.2.5A-FSEPON-CL-2018-52 del PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" ed il relativo finanziamento di € 17.046,00;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 34.2/2018-2019 del 30/10/2018, con la quale è stata approvata la revisione annuale del PTOF per il triennio 2016/2019;

Visto il proprio provvedimento n. 5394 del 05/10/2018 di formale assunzione al Programma Annuale 2018 del finanziamento di € 17.046,00 e con il quale è stato istituito l'opportuno aggregato;

Vista la delibera del Consiglio d'Istituto n. n. 33.7.b/2018-2019 del verbale n.33 del 15.10.2018 di presa d'atto del provvedimento del Dirigente Scolastico prot. n. 5394 del 05/10/2018 e relativo alla formale assunzione al Programma Annuale 2018 del finanziamento di € 17.046,00;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del verbale n.28 del 10/11/2017 con cui si è approvato all'unanimità, ai sensi dell'art. 40 del D.I. n.44/2001, il "Regolamento per i contratti di prestazione d'opera con esperti esterni/interni";

Vista la delibera n. 66.4.c/2018-2019 del Collegio dei Docenti Unitario del 13/12/2018 con cui si è approvato all'unanimità l'inserimento nel PTOF del Progetto PON 10.2.5A-FSEPON-CL-2018-52 "La nostra terra che...splendore!", AOODGEFID/9279 del 10/04/2018 - di cui all'avviso in oggetto;

Vista la delibera n. 66.7/2018-2019 del Collegio dei Docenti del 13/12/2018 con la quale sono stati definiti i criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi degli esperti, dei tutor d'aula, dei coordinatori per i vari moduli e del valutatore di progetto;

Vista la delibera n. 35.9/2018-2019 del Consiglio d'Istituto del 14/12/2018 con la quale sono stati definiti i criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi degli esperti, dei tutor d'aula, dei coordinatori per i vari moduli e del valutatore di progetto;

Considerato che il percorso formativo per la scuola del I ciclo di cui al progetto "La nostra terra che...splendore!" – PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" prevede per i tre moduli del progetto il reclutamento di: nr. 3 esperti; nr. 3 tutor d'aula; nr. 1 coordinatore moduli; n.1 valutatore di progetto;

EMANA

IL SEGUENTE AVVISO INTERNO

PER LA SELEZIONE, PER TITOLI COMPARATIVI, PER IL RECLUTAMENTO DI
 ESPERTI INTERNI, TUTOR D'AULA, COORDINATORE MODULI E VALUTATORE

da impiegare nel progetto "La nostra terra che...splendore!" SCUOLA PRIMARIA E SEC. I GRADO

Educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Codice Progetto: 10.2.5A-FSEPON-CL-2018-52 - PON "Programma Operativo Nazionale
 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"

Art.1 Figure professionali da selezionare e reclutare:

L'avviso è rivolto a personale interno in servizio presso l'IC. Nicotera-Costabile di Lamezia Terme alla scadenza del presente Avviso e prevede l'indizione di una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali:

| | Figura richiesta | Tipologia Modulo | Titolo Modulo | Alunni Destinatari | Nr. ore modulo |
|------------------|------------------|---|--|---|----------------|
| PRIMARIA | n°1 Esperto | Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio | Turisti digitali | Scuola Primaria Savutano/ Kennedy | 30 |
| | n°1 Tutor d'aula | | | | |
| I GRADO | n°1 Esperto | Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio | Conoscere per aver cura | Scuola Sec. I grado | 30 |
| | n°1 Tutor d'aula | | | | |
| PRIMARIA I GRADO | n°1 Esperto | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera | Lamezia Terme...nel nome la sua storia | Scuola Primaria Kennedy e Scuola Sec. I grado | 30 |
| | n°1 Tutor d'aula | | | | |
| | n°1 Coordinatore | Tutti i moduli | | // | // |
| | n°1 Valutatore | Tutti i moduli | | Tutti gli alunni | // |

Art.2 Descrizione del progetto

Il percorso formativo "La nostra terra...che splendore!" privilegerà due tipi di interventi:

- L' "Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio"
- La "Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera" ciò al fine di:

a) favorire una "cittadinanza piena", nelle studentesse e negli studenti, attraverso la conoscenza del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di "educarli alla sua

tutela e salvaguardia”, trasmettendo loro, il valore che ha per la comunità, e valorizzandone, al contempo, la dimensione di bene comune e ciò che, questo, può generare per lo sviluppo democratico del Paese.

b) promuovere l’ utilizzo di nuove tecnologie digitali nella didattica, quali strumenti per favorire sia gli scambi di informazioni e di alfabetizzazione digitale/multimediale che l’ inclusione socio culturale, attraverso vera interattività, personalizzazione ed individualizzazione degli apprendimenti.

Il processo di conoscenza si attiverà, quindi , mettendo a contatto costante e diretto i discenti con il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico attraverso una didattica “laboratoriale in situazione” inclusiva che sosterrà sia gli alunni in situazione di “fragilità” socio-culturale sia gli alunni fortemente motivati che fungeranno da traino per tutti i partecipanti; ciò sarà anche occasione di scambio dei processi di insegnamento/ apprendimento per tutto il gruppo classe e di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Il percorso formativo “La nostra terra che ...splendore!” si configura quindi non solo come progetto di ricerca-azione per sperimentare nuove forme di conoscenza/ apprendimento del e nel territorio ma, anche, all’ inclusione scolastica e sociale tra gli alunni.

Gli interventi attuati, in un’ottica di corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e territorio hanno come obiettivi didattico -formativi:

- Essere consapevoli delle caratteristiche socio culturali del territorio in cui si vive.
- Acquisire un comportamento attivo ed operativo teso al miglioramento della realtà circostante.
- Far scoprire, agli allievi, le radici del proprio presente attraverso il recupero della memoria storica dei luoghi anche attraverso la scoperta e l’ approfondimento del patrimonio storico letterario.
- Predisporre metodologie didattiche innovative in associazione al cooperative- learning ed alla peer education per favorire un “apprendimento significativo” e il “successo formativo” dei discenti.

I contenuti avranno uno sviluppo interdisciplinare. Saranno oggetto di studio e di approfondimento il territorio (le Terme di Caronte, la via dei mulini, i parchi etc), il centro storico dell’ ex comune di Sambiasse, che con i comuni di Nicastro e Sant’ Eufemia Vetere dal 1968 costituiscono la città di Lamezia Terme, e alcuni siti archeologici di rilevanza storica, ricadenti nel territorio lametino, quali: l’ Abbazia di Terina, il Bastione di Malta etc .

Il progetto si propone, altresì, attraverso la conoscenza guidata del contesto locale e regionale di “acclararne” le risorse e le potenzialità nonché i mali atavici e attuali che ne frenano lo sviluppo e la piena valorizzazione per allinearsi su standard anche europei di progresso materiale e socio-culturale, nel segno di un diffuso costume di rispetto e pratica di valori improntati alla legalità, alla Costituzione e alla cittadinanza attiva.

In considerazione di ciò si è elaborato un percorso formativo suddiviso in 3 (tre) moduli dai titoli:

“Turisti ...digitali “, “Conoscere e aver cura” “Lamezia...Terme”. I primi due afferiscono alla tematica “Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio”; il terzo si collega alla “Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera”.

Descrizione dei moduli “Turisti digitali” e “Conoscere per aver cura”

I due moduli partono da una ricerca sui due personaggi storici che danno il nome all’ istituzione “Giovanni Nicotera” (1828-1894) e “Franco Costabile” (1924-1965). Un viaggio a ritroso nel tempo che farà scoprire, ai discenti, come il primo fosse stato ministro degli interni e fautore dell’ unità d’ Italia insieme a Carlo Pisacane e il secondo uno dei più grandi poeti calabresi “cantore dell’ anima dolente del sud” dei primi del ‘900, stigmatissimo dall’ Ungaretti.

Si effettueranno quindi visite guidate, nel centro storico, alla ricerca dei luoghi che testimoniano il loro passaggio terreno.

Lungo il percorso si avrà, così, modo di visitare la bella sala Consiliare dell’ ex comune di Sambiasse adorna di antichi ritratti di uomini che diedero lustro a Sambiasse; Il Convento e la chiesa di S. Francesco di Paola; le due chiesette dell’ Annunziata e dell’ Immacolata con le statue lignee del Mistani del 1500; la chiesa Matrice con la sua bellissima meridiana; il museo della Memoria; il busto commemorativo a “G.Nicotera”; palazzo Franzì con la sua struttura realizzata con pignatte di terracotta

visibili sui caratteristici solai; l'abitazione di "F. Costabile" e proseguendo la deliziosa piazzetta "Santa Sofia" teatro naturale di "rughe" e vecchie case che ricreano una atmosfera d'altri tempi.

Continuando da piazzetta S. Sofia si giunge a parco "Gangia" un'oasi naturalistica con uno scorcio panoramico mozzafiato. Sempre nello stesso rione ci si può soffermare ad ammirare la chiesa dell'Addolorata prima chiesa del nucleo urbano di Sambiasè.

Dopo quanto descritto diviene indispensabile valorizzare la cultura locale, dar voce alle testimonianze passate, creare modelli culturali non centrati unicamente sull'incentivazione di pratiche di "consumo culturale usa e getta" ma di "produzione culturale".

A tal fine, favorendo una metodologia didattica improntata all'educazione alla "comunicazione creativa e critica" si consoliderà l'aspetto innovativo del percorso progettuale che è quello di considerare il territorio, insieme agli enti locali, le associazioni, le onlus etc, "aula" di apprendimento, "laboratorio creativo", in cui attraverso la mediazione dei docenti e degli stakeholders si possa raggiungere un osmosi tra apprendimento "formale e informale" realizzando, così, quello che viene teorizzato e proposto nella "Flipped Classroom"

Al fine di rendere "motivante" il percorso si proporranno itinerari turistici che interesseranno diverse aree tematiche oppure si organizzeranno delle cacce al tesoro digitali alla scoperta di luoghi e monumenti storici, o la realizzazione di vecchie canzoni popolari a tempo di Rep. Si potrebbe favorire la realizzazione di un vocabolario virtuale in vernacolo "in italiano si chiama, in dialetto si chiama" da socializzare su WhatsApp. Inoltre con l'utilizzo di una "app" si potranno trasferire i percorsi effettuati in digitale al fine di facilitarne la fruizione per i turisti virtuali e i cibernetici.

Attraverso la realizzazione di forme comunicative innovative i ragazzi acquisiscono competenze interdisciplinari di progettazione informatica, comunicazione, creazione di contenuti digitali, testuali, multimediali, grafica, etc..., sviluppando una dimensione esperienziale e il lavoro su casi reali favorisce la messa a punto e l'attuazione, in forma partecipata, di strategie di salvaguardia e promozione delle risorse culturali locali.

L'applicazione su casi reali potrà essere integrata con momenti di lavoro individuale, e riflessione e discussione collettiva in classe, promuovendo anche la dimensione "curatoriale", funzionale a sensibilizzare studentesse e studenti nella costruzione di proprie interpretazioni del proprio patrimonio e come forma di produzione culturale verso di esso.

Il modulo promuoverà la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso l'attivazione di un laboratorio, in cui un esperto di settore accompagnerà gli studenti nell'elaborazione di contenuti mediatici da modulare nei diversi formati della comunicazione multimediale digitale.

Di seguito viene declinata la struttura operativa del modulo suddivisa in tre fasi:

Fase 1 – 10 ore

- analisi e mappatura dei luoghi di interesse ambientale e storico-artistico;
- ricerca fonti;
- consultazione testi cartacei e on-line;
- ricerca materiale iconografico e selezione delle immagini da utilizzare;
- visite nei luoghi oggetto di indagine e documentazione video/fotografica.

Fase 2 – 10 ore

- trascrizione notizie utili e redazione di una scheda analitica per ogni bene mappato;
- elaborazione di percorsi ed itinerari turistici che potranno interessare diverse aree tematiche.

Fase 3 -10 ore

- editing ed implementazione digitale in modalità immagine, 3D e immersiva delle entità culturali;
- realizzazione di presentazione con software didattici.
- verifica e valutazione.

Obiettivi didattico/formativi del modulo

- favorire il contatto con le risorse culturali ed ambientali;
- far conoscere in maniera attiva e partecipata le risorse naturali e culturali creando curiosità e interesse attraverso il metodo della scoperta e dell'esperienza diretta;
- sensibilizzare alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e paesaggistico;

- promuovere l'immagine del territorio con spirito di iniziativa e intraprendenza;
- stimolare flussi turistici nella direzione del turismo sostenibile e motivazionale;
- attivare una collaborazione attiva tra associazioni del terzo settore, privati e istituzioni pubbliche, per la valorizzazione di luoghi di interesse ambientale e storico-artistico;
- comprendere il linguaggio della pubblicità e delle forme pubblicitarie della comunicazione contemporanea;
- produrre messaggi pubblicitari;
- imparare a gestire attraverso il lavoro di gruppo la realizzazione di una campagna promozionale;
- acquisire competenze digitali attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione
- la promozione del lavoro degli alunni attraverso i media locali, in modo da favorire il loro protagonismo positivo.

Principali metodologie

- Metodologia ludica: costituita da attività motivanti e non ansiogene che coinvolgono il discente nella lingua in maniera globale; permette di osservare gli allievi mentre sono impegnati in attività stimolanti di sfida o divertenti, nelle quali usano i diversi linguaggi in maniera spontanea e immediata;
- Didattica laboratoriale con ausilio delle TIC (Computer, LIM, software didattici): favorisce la partecipazione attiva degli studenti alla costruzione del sapere e alla risoluzione di problemi; inoltre essa mira all'accrescimento della motivazione degli studenti stimolando un approccio critico e interdisciplinare ai problemi per rendere lo studio più piacevole e interessante;
- Cooperative learning: l'utilizzo di questa metodologia è dettata dalla convinzione che tale strategia: accresca le capacità scolastiche; sviluppi le abilità sociali; faciliti l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali; riduca le tensioni di genere; aumenti l'autostima degli studenti in quanto, con il passaggio da lezioni rivolte all'intera classe a ricerche in piccoli gruppi o progetti in cooperazione, si ottiene un miglioramento dell'insegnamento che promuove modelli pro-sociali di interazione e relazione fra compagni.

Risultati attesi

- la creazione di una coscienza critica rispetto ai valori della natura e dell'arte e del paesaggio;
- la formazione di cittadini attivi;
- il potenziamento delle capacità cognitive di codifica/decodifica dei messaggi pubblicitari e del linguaggio delle immagini;
- la divulgazione di strumenti e conoscenze per un migliore approccio al mondo dell'arte e della natura;
- la realizzazione di una campagna di comunicazione e conoscenza del patrimonio locale da divulgare con gli strumenti delle nuove tecnologie;
- la promozione del lavoro degli alunni attraverso i media locali, in modo da favorire il loro protagonismo positivo.

Modalità di verifica e valutazione

Gli allievi destinatari del modulo verranno sottoposti ad una valutazione tramite una serie di questionari in ingresso, intermedi ed in uscita per rilevare l'impatto del progetto sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio, il grado di raggiungimento dei risultati attesi e degli effetti ulteriori. Si prevede di effettuare una valutazione degli esiti in sede di scrutini finali di giugno o di settembre al fine di constatare l'incremento reale e la ricaduta sull'andamento curricolare.

Descrizione del modulo “Lamezia Terme...nel nome la sua storia”

Nel 1968 quando si costituì la città di Lamezia Terme, formata dall'unione di tre comuni limitrofi, Nicastro-Sambiase e Sant'Eufemia Vetere, fu scelto il nome di “Lamezia Terme”. Dall'etimologia del nome della città si evince che la prima parte del nome si riferisce al fiume Amato che in passato era

chiamato Lamato, dal latino Lamatus; la specifica “Terme” si riferisce alla presenza nel luogo delle “Terme di Caronte”.

E' proprio dalle “Terme di Caronte” che prende l'avvio il modulo formativo “Lamezia Terme...nel nome la sua storia” rivolto allo studio del territorio in cui insiste l'I.C. “Nicotera-Costabile”.

Le acque termali “Caronte” sono note fin dalla più remota antichità. Secondo autorevoli storici sarebbero da identificarsi con le 'Acquae Angae' degli Itinerari Romani e conosciute fin dal II° secolo dopo Cristo.

Secondo altri la loro conoscenza risalirebbe ai tempi Omerici; sono menzionate nel poema drammatico “Cassandra” del poeta greco Licofrone e raffigurate in alcune monete della antica città di Terina.

E' certo che, al tempo dei Normanni, le acque fossero già conosciute ed apprezzate.

Roberto il Guiscardo, con le sue truppe, si sarebbe infatti addentrato nei pressi delle fonti nel 1056 per riaversi dalle fatiche di una battaglia.

Numerose sono le citazioni sulla conoscenza della bontà terapeutica delle acque a partire dal 1500 sino ai nostri giorni.

Dal 1716 con Gian Galeano Cataldi ha inizio, la gestione della stazione termale “Caronte” che rappresenta così, nella continuità, un bagaglio di esperienze e di memorie esclusivo che attraversa tre secoli, divenendo ulteriore risorsa della località.

Nei locali della stazione termale, in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, è stato realizzato un “Museum” che “narra” non solo le vicende della famiglia Cataldi attraverso il suo l'archivio storico, dove si dà particolare risalto alle figure del garibaldino Giovanni Maria Cataldi (1812-1886) ed al di lui figlio, Senatore del Regno, Carlo Napoleone (1844-1934), ma anche l'arte e la cultura Bizantina nel Lametino e l'archeologia nell'area delle Terme. Particolarmente interessante è l'esposizione della statua della Madonna col Bambino, meglio nota come “Madonna dei Santi Quaranta Martiri” o “Madonna di Caronte”. La statua è un'opera scolpita in un blocco di gesso arenite. Secondo la fantasia popolare, in tempi remoti la essa sarebbe precipitata o sarebbe stata volutamente scaraventata giù dall'Abbazia bizantina dei Santi Quaranta Martiri (IX-X sec.) nel torrente sottostante, il Bagni, l'antico Formiti, dove sarebbe rimasta nascosta dalle acque e dai sedimenti, per lunghissimo tempo. Secoli dopo sarebbe riapparsa e pietosamente raccolta dai contadini del luogo che la sistemarono e la venerarono nella piccola chiesetta, di origini bizantine e intitolata ai Santi Quaranta Martiri, di cui si conservano i ruderi (età medievale). Nel Museum sono, altresì, presenti due vetrine che mostrano alcuni manufatti in roccia sedimentaria rinvenuti durante gli scavi condotti nella succitata chiesa.

Dopo quanto descritto diviene indispensabile valorizzare il territorio, dar voce alle testimonianze passate, creare modelli culturali, non centrati unicamente sull'incentivazione di pratiche di “consumo culturale usa e getta” ma di “produzione culturale” e di “turismo sostenibile”.

A tal fine, favorendo una metodologia didattica improntata all'educazione alla “comunicazione creativa e critica” si consoliderà l'aspetto innovativo del percorso progettuale che è quello di considerare il territorio “aula” di apprendimento, “laboratorio creativo”, in cui attraverso la mediazione dei docenti e degli stakeholders si possa raggiungere un osmosi tra apprendimento “formale e informale” realizzando, così, quello che viene teorizzato e proposto nella “Flipped Classroom”.

Al fine di rendere “motivante” il percorso si proporranno, per i ragazzi/e itinerari turistici che interesseranno diverse aree tematiche che prevedono ad esempio la mappatura del territorio utilizzando google maps,,: oppure si potranno organizzare delle cacce al tesoro digitali; si realizzeranno con l'utilizzo della grafica nuove reclame per pubblicizzare le Terme o realizzare un sito in lingua inglese da socializzare con altre istituzioni europee.

Inoltre con l'utilizzo di una 'app' si potranno trasferire i percorsi effettuati in digitale al fine facilitarne la fruizione per i turisti virtuali e i cibernetici anche in lingua inglese.

Attraverso la realizzazione di forme comunicative innovative i ragazzi acquisiscono competenze interdisciplinari di progettazione informatica, comunicazione, creazione di contenuti digitali, testuali, multimediali, grafica, etc..., sviluppando una dimensione esperienziale e il lavoro su casi reali favorisce la messa a punto e l'attuazione, in forma partecipata, di strategie di salvaguardia e promozione delle risorse culturali locali.

L'applicazione su casi reali potrà essere integrata con momenti di lavoro individuale, e riflessione e discussione collettiva in classe, promuovendo anche la dimensione "curatoriale", funzionale a sensibilizzare studentesse e studenti nella costruzione di proprie interpretazioni del proprio patrimonio e come forma di produzione culturale verso di esso.

Il modulo promuoverà la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso l'attivazione di un laboratorio, in cui un esperto di settore accompagnerà gli studenti nell'elaborazione di contenuti mediatici da modulare nei diversi formati della comunicazione multimediale digitale.

Declinazione delle tre fasi attuative del modulo.

Fase 1 – 10 ore

- > analisi e mappatura dei luoghi di interesse ambientale e storico-artistico
- > ricerca fonti
- > consultazione testi cartacei e on-line
- > ricerca materiale iconografico e selezione delle immagini da utilizzare
- > visite nei luoghi oggetto di indagine e documentazione video/fotografica

Fase 2 – 10 ore

- > trascrizione notizie utili e redazione di una scheda analitica per ogni bene mappato
- > editing e traduzione
- > implementazione digitale dei materiali prodotti

Fase 3 -10 ore

- > realizzazione presentazione con software didattico.
- > verifica e valutazione

Obiettivi didattico/formativo del modulo

- favorire il contatto con le risorse ambientali e culturali;
- far conoscere in maniera attiva e partecipata le risorse naturali e culturali creando curiosità e interesse attraverso il metodo della scoperta e dell'esperienza diretta;
- sensibilizzare alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale;
- promuovere l'immagine della città;
- stimolare flussi turistici nella direzione del turismo sostenibile e motivazionale;
- attivare una collaborazione attiva tra associazioni del terzo settore, privati e istituzioni pubbliche, per la valorizzazione di luoghi di interesse ambientale e storico-artistico;
- comprendere il linguaggio della pubblicità e delle forme pubblicitarie della comunicazione contemporanea;
- produrre messaggi pubblicitari;
- consolidare le conoscenze pregresse degli studenti nella lingua inglese sia dal punto di vista grammaticale che linguistico – lessicale;
- imparare a gestire attraverso il lavoro di gruppo la realizzazione di una campagna promozionale;
- acquisire competenze digitali attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione digitale e multimediale.

Principali metodologie

- Metodologia ludica: costituita da attività motivanti e non ansiogene che coinvolgono il discente nella lingua in maniera globale; permette di osservare gli allievi mentre sono impegnati in attività stimolanti di sfida o divertenti, nelle quali usano i diversi linguaggi in maniera spontanea e immediata;
- Didattica laboratoriale con ausilio delle TIC (Computer, LIM, software didattici): favorisce la partecipazione attiva degli studenti alla costruzione del sapere e alla risoluzione di problemi; inoltre essa mira all'accrescimento della motivazione degli studenti stimolando un approccio critico e interdisciplinare ai problemi per rendere lo studio più piacevole e interessante;
- Cooperative learning: l'utilizzo di questa metodologia è dettata dalla convinzione che tale strategia: accresca le capacità scolastiche; sviluppi le abilità sociali; faciliti l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali; riduca le tensioni di genere; aumenti l'autostima degli studenti in quanto, con il passaggio da lezioni rivolte all'intera classe a ricerche in piccoli gruppi o progetti in cooperazione, si

ottiene un miglioramento dell'insegnamento che promuove modelli pro-sociali di interazione e relazione fra compagni.

Risultati attesi

- la creazione di una coscienza critica rispetto ai valori della natura e dell'arte e del paesaggio;
- la formazione di cittadini attivi;
- il potenziamento delle capacità cognitive di codifica/decodifica dei messaggi pubblicitari e del linguaggio delle immagini;
- il consolidamento delle conoscenze pregresse degli studenti nella lingua inglese sia dal punto di vista grammaticale che linguistico – lessicale;
- la capacità di perfezionare e rendere fluente la conversazione in lingua inglese con l'acquisizione di strumentalità linguistiche che pongono l'accento sulla comunicazione.
- la divulgazione di strumenti e conoscenze per un migliore approccio al mondo dell'arte e della natura;
- la realizzazione di una campagna di comunicazione e conoscenza del patrimonio locale in versione bilingue (italiano/inglese) da divulgare con gli strumenti delle nuove tecnologie;
- la promozione del lavoro degli alunni attraverso i media locali, in modo da favorire il loro protagonismo positivo.

Modalità di verifica e valutazione

Gli allievi destinatari del modulo verranno sottoposti ad una valutazione tramite una serie di questionari in ingresso, intermedi ed in uscita per rilevare l'impatto del progetto sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio, il grado di raggiungimento dei risultati attesi e degli effetti ulteriori. Si prevede di effettuare una valutazione degli esiti in sede di scrutini finali di giugno o di settembre al fine di constatare l'incremento reale e la ricaduta sull'andamento curricolare.

Art.3 Criteri di selezione ESPERTI

A. Criteri di selezione e relativa griglia valutazione titoli per Esperto interno - modulo "Turisti digitali" (scuola primaria), per Esperto interno - modulo "Conoscere per aver cura" (scuola sec. I grado) e per Esperto interno - modulo "Lamezia Terme...nel nome la sua storia" (scuola primaria e sec. I grado);

| Requisito di accesso per Esperto progetto "La nostra terra che...splendore!" | Titoli valutabili | Punteggio |
|--|---|--|
| Laurea in Lettere, Storia, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Architettura vecchio ordinamento Oppure Laurea magistrale equiparata nuovo ordinamento * | Laurea magistrale o vecchio ordinamento | Punti 6 con voto fino a 80 Punti 8 con voto da 81 a 100 Punti 10 con voto da 101 a 110 Punti 12 con voto 110 e lode |
| | Altra laurea | 2 punti per titolo, max 4 punti |
| | Master di 1°livello, specializzazione o perfezionamento annuale | 1 punto per ogni titolo, max 4 punti |
| | Master di 2°livello, specializzazione o perfezionamento pluriennale | 2 punti per ogni titolo, max 6 punti |

| | | |
|--|--|--|
| | ECDL o simili | 1 punto per ogni titolo, max 3 punti |
| | Precedenti esperienze nel ruolo di tutor/esperto/valutatore in progetti PON/POR o di arricchimento dell'offerta Formative. | 0,50 per ogni esperienza (max 3 punti) |
| | Corsi di aggiornamento/formazione coerenti con le tematiche oggetto dell'avviso | 1 punto per ogni corso (max 4 punti) |

(*) N.B. Per l'equiparazione delle lauree vecchio-nuovo ordinamento si farà riferimento all'allegato all'Avviso di selezione: "EQUIPARAZIONI TRA LAUREE DI VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREE SPECIALISTICHE E LAUREE MAGISTRALI".

B. Criteri di selezione e relativa griglia valutazione titoli per Tutor d'aula - modulo "Turisti digitali" (scuola primaria), per Esperto interno - modulo "Conoscere per aver cura" (scuola sec. I grado) e per Esperto interno - modulo "Lamezia Terme...nel nome la sua storia" (scuola primaria e sec. I grado);

| Requisito di accesso per Tutor d'Aula progetto "La nostra terra che...splendore!" | Titoli valutabili | Punteggio |
|---|--|--|
| Per il modulo "Turisti digitali": Essere docente di scuola primaria. | Laurea magistrale o vecchio ordinamento | Punti 6 con voto fino a 80 Punti 8 con voto da 81 a 100 Punti 10 con voto da 101 a 110 Punti 12 con voto 110 e lode |
| | Altra laurea | 2 punti per titolo, max 4 punti |
| Per il modulo "Conoscere per aver cura": Essere docente di scuola sec. di I grado. | Master di 1° livello, specializzazione o perfezionamento annuale | 1 punto per ogni titolo, max 4 punti |
| | Master di 2° livello, specializzazione o perfezionamento pluriennale | 2 punti per ogni titolo, max 6 punti |
| Per il modulo "Lamezia Terme...nel nome la sua storia": Essere docente di scuola primaria o di scuola sec. di I grado. | ECDL o simili | 1 punto per ogni titolo, max 3 punti |
| | Precedenti esperienze nel ruolo di tutor/esperto/valutatore in progetti PON/POR o di arricchimento dell'offerta Formative. | 0,50 per ogni esperienza (max 3 punti) |
| | Corsi di aggiornamento/formazione coerenti con le tematiche oggetto dell'avviso | 1 punto per ogni corso (max 4 punti) |

C. Criteri di selezione e relativa griglia valutazione titoli per **Coordinatore moduli**.

| Requisito di accesso per Coordinatore moduli progetto "La nostra terra che...splendore!" | Titoli valutabili | Punteggio |
|--|--|--|
| Comprovata esperienza in informatica (almeno una certificazione) | Laurea magistrale o vecchio ordinamento | Punti 6 con voto fino a 80 Punti 8 con voto da 81 a 100 Punti 10 con voto da 101 a 110 Punti 12 con voto 110 e lode |
| | Altra laurea | 2 punti per titolo, max 4 punti |
| | Master di 1° livello, specializzazione o perfezionamento annuale | 1 punto per ogni titolo, max 4 punti |
| | Master di 2° livello, specializzazione o perfezionamento pluriennale | 2 punti per ogni titolo, max 6 punti |
| | ECDL o simili | 1 punto per ogni titolo, max 3 punti |
| | Precedenti esperienze nel ruolo di tutor/esperto/valutatore in progetti PON/POR o di arricchimento dell'offerta Formative. | 0,50 per ogni esperienza (max 3 punti) |
| | Corsi di aggiornamento/formazione coerenti con le tematiche oggetto dell'avviso | 1 punto per ogni corso (max 4 punti) |

D. Criteri di selezione e relativa griglia valutazione titoli per **Valutatore di progetto**.

| Requisito di accesso per Valutatore progetto progetto "La nostra terra che...splendore!" | Titoli valutabili | Punteggio |
|--|--|--|
| Comprovata esperienza nel ruolo di Valutatore | Laurea magistrale o vecchio ordinamento | Punti 6 con voto fino a 80 Punti 8 con voto da 81 a 100 Punti 10 con voto da 101 a 110 Punti 12 con voto 110 e lode |
| | Altra laurea | 2 punti per titolo, max 4 punti |
| | Master di 1° livello, specializzazione o perfezionamento annuale | 1 punto per ogni titolo, max 4 punti |
| | Master di 2° livello, specializzazione o perfezionamento pluriennale | 2 punti per ogni titolo, max 6 punti |
| | ECDL o simili | 1 punto per ogni titolo, max 3 punti |

| | | |
|--|--|--|
| | Precedenti esperienze nel ruolo di tutor/esperto/valutatore in progetti PON/POR o di arricchimento dell'offerta Formative. | 0,50 per ogni esperienza (max 3 punti) |
| | Corsi di aggiornamento/formazione coerenti con le tematiche oggetto dell'avviso | 1 punto per ogni corso (max 4 punti) |

Art.4 Compiti delle Figure professionali richieste

Compiti di ogni Esperto:

L'Esperto dovrà elaborare un piano di lavoro da cui risultino i contenuti, le modalità, i tempi e gli strumenti che garantiranno la effettiva realizzazione del processo formativo.

L'Esperto deve collaborare con il Tutor e il Referente per la Valutazione e deve essere in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze specifiche richieste dai singoli moduli.

L'esperto formatore sarà tenuto a:

- Implementare il progetto didattico, con materiale, contenuti, strategie e metodologie didattiche, lezioni frontali e interattive, esercitazioni, casi di studio e quant'altro afferisca all'area tematica da trattare, in formato cartaceo e su supporto informatico;
- Svolgere le attività in presenza attraverso tecniche di didattica laboratoriale attiva e a predisporre, anche in formato digitale, tutti i materiali didattici, attività, esercitazioni e casi studio da fare svolgere alle classi da pubblicare sulla piattaforma ministeriale SIDI e rendere disponibili in apposita area sul sito di Istituto;
- Portare a termine un prodotto finale che documenti il percorso formativo seguito dai partecipanti;
- Monitorare il processo di apprendimento, in collaborazione con il tutor;
- Compilare e firmare il registro delle attività;
- Inserire i dati di propria competenza relativi all'attività svolta nel Modulo, il calendario, le prove di verifica e i materiali prodotti nel sistema GPU;
- Partecipare alle riunioni programmate dall'Istituzione scolastica in merito alla realizzazione del modulo e tale attività rientra nel suo incarico.
- Presentare una relazione finale sullo svolgimento delle attività;
- Rispettare l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina;
- Rispondere ad eventuali questionari proposti dal MIUR
- Far riferimento agli adempimenti previsti dal PNSD attuali e integrativi in futuro;
- Presentare preventivamente (alla stipula del contratto), in caso di esperti dipendenti da Pubblica Amministrazione, autorizzazione dell'Amministrazione di riferimento.

Compiti di ogni Tutor d'aula:

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti e deve essere in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze specifiche richieste dai singoli moduli.

Il Tutor d'aula è tenuto a:

- Curare che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e di fine della lezione e registrarle contestualmente anche nel sistema informatico Gestione Pon (GPU) e se richiesto al Sif; curare il monitoraggio fisico del corso, contattando gli allievi e le famiglie degli stessi in caso di assenza ingiustificata;
- Accertare l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
- Collaborare allo svolgimento di azioni di monitoraggio, accertando che l'intervento venga effettuato;
- Mantenere il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare;
- Predisporre, in collaborazione con l'esperto/gli esperti, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e

competenze da acquisire;

- Inserire, per la parte di sua competenza, i dati nel sistema informatico “Gestione degli Interventi”;
- Se necessario, caricare tutta la documentazione prodotta e occorrente in piattaforma previa opportuna scannerizzazione;
- Collaborare col referente per la valutazione alla verifica costante delle ricadute didattiche del progetto;
- Attivare le necessarie collaborazioni, con stipula di accordi e convenzioni con Enti e associazioni per la realizzazione delle attività previste nel progetto.

Compiti del Coordinatore moduli:

Il Coordinatore moduli avrà il compito di:

- Aiutare tutor ed esperto a definire la struttura del modulo;
- Aiutare tutor ed esperto a definire il calendario e a caricarlo in piattaforma;
- Verificare la fattibilità e congruenza dei vari calendari;
- Definire gli spazi da dedicare al progetto;
- Aiutare il Tutor ad inviare le credenziali all’esperto;
- Aiutare il tutor a inserire gli alunni in piattaforma;
- Aiutare il tutor ad inserire le schede richieste agli alunni;
- Aiutare il tutor ad inviare le credenziali agli alunni;
- Aiutare il tutor ad aiutare l’esperto nei proprio compiti;
- Dare l’avvio ai moduli;
- Aiutare il tutor alla gestione delle assenze\presenze e quant’altro richiesto dalla piattaforma;
- Chiudere il corso e generare gli attestati.

Inoltre, egli ha il compito di:

- Inserire in piattaforma gli incarichi di tutto il personale selezionato, interno\esterno;
- Caricare, in collaborazione con i tutor d’aula, tutta la documentazione prodotta e occorrente in piattaforma previa opportuna scannerizzazione;
- Redigere o controllare e caricare le schede di osservazione nella sezione documentazione e ricerca;
- Verificare la compilazione e la congruenza dei DATASHEET da parte delle figure di sistema;
- Collaborare con il referente della valutazione a coordinare gestire e caricare i materiali occorrenti;
- Provvedere ad inviare le credenziali a tutor ed esperti.

Compiti del Valutatore di progetto:

Il Valutatore coordina e sostiene le azioni di valutazione interna a ciascun proposta/modulo proposte dagli esperti e dai tutor e garantisce l’interfaccia con le azioni esterne, nazionali e internazionali, di valutazione. Esso avrà la funzione di coordinare le attività valutative riguardanti l’intero progetto (nr. 8 moduli) della scuola, con il compito di verificare, sia in itinere che ex-post, l’andamento e gli esiti degli interventi, interfacciandosi costantemente con l’Autorità di gestione e gli altri soggetti coinvolti nella valutazione del Programma.

Tutti i moduli formativi devono sempre prevedere momenti di valutazione formativa e sommativa, finalizzati a verificare le competenze in ingresso dei discenti, ad accompagnare e sostenere i processi di apprendimento, a promuovere la consapevolezza dell’acquisizione di quanto trattato nel modulo, a riconoscere, in modo obiettivo, i progressi compiuti e a restituire ai corsisti, un giudizio complessivo sulla loro partecipazione e i livelli raggiunti.

In definitiva, il Valutatore:

- Verifica le competenze in ingresso dei discenti;
- Accompagna e sostiene i processi di apprendimento;
- Promuove la consapevolezza dell’acquisizione di quanto trattato nel corso;
- Riconosce in modo obiettivo i progressi compiuti;
- Restituisce ai corsisti un giudizio complessivo sulla loro partecipazione e sui livelli raggiunti.

Compiti assegnati al Valutatore:

- Coordinare le attività valutative riguardanti l'intero piano della scuola con il compito di verificare sia in itinere che ex-post l'andamento e gli esiti degli interventi, interfacciandosi costantemente con l'Autorità di Gestione e gli altri soggetti coinvolti nella Valutazione del Programma;
- Garantire di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l'attuazione;
- Coordinare le iniziative di valutazione tra gli interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra diversi obiettivi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costituzione le prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti;
- Fare da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna facilitandone la realizzazione garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti;
- Valutare, in collaborazione con l'esperto esterno e i tutor, le competenze in ingresso dei corsisti per valorizzare esperienze e conoscenza pregresse;
- Registrare nel "Resoconto attività" le attività svolte e le ore effettuate;
- Partecipare alle riunioni programmate dall'Istituzione scolastica in merito alla realizzazione del progetto (tale attività rientra nel suo incarico).

Art.5 Modalità di attribuzione dell'incarico.

Una commissione, appositamente nominata dal Dirigente scolastico dopo il termine di scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione, valuterà le domande e la documentazione fatta pervenire dai candidati, stilerà graduatorie separate per ciascuna delle figure professionali richieste e individuerà i destinatari degli incarichi fra coloro che hanno totalizzato il maggior punteggio sulla base delle tabelle di valutazione dei titoli di cui all'art.3.

In caso di parità di punteggio, l'incarico sarà assegnato al candidato più giovane.

Si procederà al conferimento dei relativi incarichi anche in presenza di una sola domanda valida.

Art.6 Condizioni contrattuali e finanziarie.

L'attribuzione degli incarichi al personale interno avverrà con lettere di incarico.

Le attività dovranno concludersi entro il 30 giugno 2019. Il calendario delle attività sarà organizzato dal Gruppo di progetto e non sono consentite modifiche da parte del personale destinatario dell'incarico se non previa accordi con il suddetto gruppo.

L'IC "Nicotera-Costabile" prevede con il presente avviso l'adozione della clausola risolutiva espressa secondo cui lo stesso può recedere dal presente bando in tutto o in parte con il mutare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento.

La retribuzione oraria, onnicomprensiva di tutte le trattenute di legge e di tutti i costi sostenuti dalle varie figure professionali ricercate, è la seguente:

| <i>Figura richiesta</i> | <i>Retribuzione oraria</i> | <i>Nr. di ore da retribuire</i> |
|-------------------------|----------------------------|---------------------------------|
| Esperto | € 70,00 | 30 |
| Tutor d'aula | € 30,00 | 30 |

| <i>Figura richiesta</i> | <i>Retribuzione oraria</i> | <i>Nr. di ore da retribuire per ogni modulo</i> | <i>Nr. di moduli</i> |
|-------------------------------|----------------------------|---|----------------------|
| Coordinatore moduli | € 23,22 | 12 | 3 |
| Valutatore di progetto | € 23,22 | 12 | 3 |

Il suddetto importo è onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, nonché dell'IRAP

(8,50%), della quota INPS ex INPDAP (24,20%) a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto. Il compenso sarà erogato, per le ore effettivamente svolte, dopo la chiusura del modulo sulla piattaforma GPU. Le attività oggetto del presente bando si svolgeranno in orario pomeridiano e dovranno essere concluse entro l'a.s. 2018/2019. La liquidazione della suddetta retribuzione avverrà a seguito di trasferimento dei fondi all'istituzione scolastica e senza che la stessa sia obbligata ad anticipare con proprie risorse.

IMPORTANTE: Occorre precisare che con l'utilizzo dei costi standard unitari della programmazione PON 2014-2020, una possibile diminuzione delle frequenze degli alunni comporterà una proporzionale riduzione dell'importo autorizzato dal MIUR per l'area gestionale cui sono imputabili i costi per la figura di Coordinatore e Valutatore. In tale circostanza, si avrà una proporzionale riduzione del compenso dovuto al Coordinatore e al Valutatore.

Art.7 Modalità e termini di presentazione della domanda.

La domanda - redatta utilizzando esclusivamente i modelli A, A1 (per esperti), B, B1(per tutor d'aula), C, C1 (per coordinatore moduli), D, D1 (per Valutatore di progetto), allegati al presente avviso - deve essere corredata del Curriculum Vitae, della copia di un documento di identità in corso di validità, dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 101/2018 e del GDPR 2016/679.

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che li contraddistinguono devono essere riportati nella relativa scheda di autovalutazione (allegati A1, B1, C1, D1).

La domanda di partecipazione dovrà essere consegnata all'ufficio protocollo della segreteria della scuola oppure inviata tramite pec all'indirizzo czic850003@pec.istruzione.it **entro e non oltre (pena esclusione) le ore 13:00 del 15 gennaio 2019.** La scuola non risponde di eventuali ritardi o disguidi nella ricezione della domanda.

Art.8 Esclusioni

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- Pervenute oltre i termini previsti;
- Pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- I cui candidati mancano del titolo di accesso e/o dei requisiti richiesti;
- Sprovviste della firma in originale;
- Sprovviste del curriculum vitae in formato europeo;
- Sprovviste della scheda di autovalutazione (allegati A1, B1, C1, D1);
- Con documento di identità scaduto o illeggibile.

Art. 9 Impugnativa

Al termine della valutazione delle candidature, le relative **graduatorie provvisorie** saranno pubblicate sul sito <http://scuolanicotera.it/>, sezione PON 2014-2020 e all'albo digitale della scuola.

Avverso le graduatorie di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire **reclamo, entro 7 (sette) giorni** dalla loro pubblicazione nell'albo della scuola e sul sito istituzionale.

Si procederà alla stipulazione dei contratti con il Personale utilmente collocato nella procedura selettiva, che dovrà comunque dichiarare sotto la propria responsabilità l'insussistenza di incompatibilità con l'incarico che è chiamato a svolgere.

L'Istituto si riserva di non procedere all'affidamento degli incarichi in caso di mancata realizzazione del progetto.

Art. 10 Modalità Di Accesso Agli Atti

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, solo dopo la conclusione del procedimento.

Art. 11 Modalità di Diffusione E Pubblicizzazione

Il presente Avviso e le relative graduatorie (provvisoria e definitiva) verranno affisse all'Albo dell'Istituto e pubblicizzati sul sito web dell'istituto <http://scuolanicotera.it/>, sezioni Albo on Line e Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti.

Il presente bando viene pubblicizzato attraverso le seguenti modalità:

- affissione all'albo dell'IC "Nicotera - Costabile" di Lamezia Terme
- pubblicazione sul Sito <http://scuolanicotera.it/>

Art.12 Allegati

- Allegato A (domanda per esperto – primaria o sec. I grado)
- Allegato A1 (dichiarazione titoli esperto – primaria o sec. I grado)
- Allegato B (domanda per tutor d'aula – primaria o sec. I grado)
- Allegato B1 (dichiarazione titoli per tutor d'aula – primaria o sec. I grado)
- Allegato C (domanda per coordinatore moduli)
- Allegato C1 (dichiarazione titoli coordinatore moduli)
- Allegato D (domanda per Valutatore di progetto)
- Allegato D1 (dichiarazione titoli per Valutatore di progetto)
- Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 101/2018 e del GDPR 2016/679
- Tabella di equiparazione titoli Lauree Vecchio e Nuovo Ordinamento

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Angela Bilotti
*firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

ALLEGATO A1

Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. "Nicotera- Costabile"
Via "G. Porchio"
88046 Lamezia Terme

| Requisito di accesso per Esperto Moduli "Turisti digitali", "Conoscere per aver cura" e "Lamezia Terme...nel nome la sua storia" | Titoli valutabili | n. riferimento del curriculum* | da compilare a cura del candidato | da compilare a cura della commissione |
|---|---|---------------------------------------|--|--|
| Laurea in Lettere, Storia, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Architettura vecchio ordinamento Oppure Laurea magistrale equiparata nuovo ordinamento ** | Laurea magistrale o vecchio ordinamento | | | |
| | Altra laurea | | | |
| | Master di 1° livello, specializzazione o perfezionamento annuale | | | |
| | Master di 2° livello, specializzazione o perfezionamento pluriennale | | | |
| | ECDL o simili | | | |
| | Precedenti esperienze nel ruolo di tutor/esperto/ valutatore in progetti PON /POR o di arricchimento dell' offerta Formative. | | | |
| | Corsi di aggiornamento/formazione coerenti con le tematiche oggetto dell' avviso | | | |

(*) N.B. Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che li contraddistinguono devono essere riportati in questo campo.

(**) N.B. Per l'equiparazione delle lauree vecchio-nuovo ordinamento si farà riferimento all'allegato all'Avviso di selezione: "EQUIPARAZIONI TRA LAUREE DI VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREE SPECIALISTICHE E LAUREE MAGISTRALI"

Data, _____

Il candidato

ALLEGATO B1

Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. "Nicotera- Costabile"
Via "G. Porchio"
88046 Lamezia Terme

| Requisito di accesso per Tutor d'Aula Moduli "Turisti digitali", "Conoscere per aver cura" e "Lamezia Terme...nel nome la sua storia" | Titoli valutabili | n. riferimento del curriculum* | da compilare a cura del candidato | da compilare a cura della commissione |
|--|---|---------------------------------------|--|--|
| <p><u>Per il modulo "Turisti digitali":</u> Essere docente di scuola primaria.</p> <p><u>Per il modulo "Conoscere per aver cura":</u> Essere docente di scuola sec. di I grado.</p> <p><u>Per il modulo "Lamezia Terme...nel nome la sua storia":</u> Essere docente di scuola primaria o di scuola sec. di I grado.</p> | Laurea magistrale o vecchio ordinamento | | | |
| | Altra laurea | | | |
| | Master di 1° livello, specializzazione o perfezionamento annuale | | | |
| | Master di 2° livello, specializzazione o perfezionamento pluriennale | | | |
| | ECDL o simili | | | |
| | Precedenti esperienze nel ruolo di tutor/esperto/valutatore in progetti PON /POR o di arricchimento dell'offerta Formative. | | | |
| Corsi di aggiornamento/formazione coerenti con le tematiche oggetto dell'avviso | | | | |

(* N.B. Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che li contraddistinguono devono essere riportati in questo campo.

Data, _____

Il candidato

ALLEGATO C1

Al Dirigente Scolastico
 dell'I.C. "Nicotera- Costabile"
 Via "G. Porchio"
 88046 Lamezia Terme

| Requisito di accesso per Coordinatore Moduli "Turisti digitali", "Conoscere per aver cura" e "Lamezia Terme...nel nome la sua storia" | Titoli valutabili | n. riferimento del curriculum* | da compilare a cura del candidato | da compilare a cura della commissione |
|---|---|---------------------------------------|--|--|
| Comprovata esperienza in informatica (almeno una certificazione) | Laurea magistrale o vecchio ordinamento | | | |
| | Altra laurea | | | |
| | Master di 1° livello, specializzazione o perfezionamento annuale | | | |
| | Master di 2° livello, specializzazione o perfezionamento pluriennale | | | |
| | ECDL o simili | | | |
| | Precedenti esperienze nel ruolo di tutor/esperto/valutatore in progetti PON /POR o di arricchimento dell'offerta Formative. | | | |
| | Corsi di aggiornamento/formazione coerenti con le tematiche oggetto dell'avviso | | | |

(*) N.B. Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che li contraddistinguono devono essere riportati in questo campo.

Data, _____

Il candidato

ALLEGATO D1

Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. "Nicotera- Costabile"
Via "G. Porchio"
88046 Lamezia Terme

| Requisito di accesso per Valutatore di progetto "La nostra terra che...splendore!" | Titoli valutabili | n. riferimento del curriculum* | da compilare a cura del candidato | da compilare a cura della commissione |
|---|---|---|--|--|
| Comprovata esperienza nel ruolo di Valutatore | Laurea magistrale o vecchio ordinamento | | | |
| | Altra laurea | | | |
| | Master di 1° livello, specializzazione o perfezionamento annuale | | | |
| | Master di 2° livello, specializzazione o perfezionamento pluriennale | | | |
| | ECDL o simili | | | |
| | Precedenti esperienze nel ruolo di tutor/esperto/ valutatore in progetti PON /POR o di arricchimento dell'offerta Formative. | | | |
| | Corsi di aggiornamento/formazione coerenti con le tematiche oggetto dell'avviso | | | |

(*) N.B. Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che li contraddistinguono devono essere riportati in questo campo.

Data, _____

Il candidato



**ISTITUTO COMPRESIVO “NICOTERA – COSTABILE
a INDIRIZZO MUSICALE**

VIA G. PORCHIO - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Tel. 0968438316 – Fax 0968430518 – E-mail: czic850003@istruzione.it – czic850003@pec.istruzione.it
Site web: www.scuolanicotera.it – Codice Meccanografico: CZIC850003 – Codice Fiscale: 82006410797



**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del
d.lgs 101/2018 e del GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti all'ISTITUTO COMPRESIVO NICOTERA-COSTABILE sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.101/2018 e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti, saranno acquisiti e trattati dalla titolare del trattamento, Dirigente Scolastico Prof.ssa Bilotti Maria Angela, con liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti e della riservatezza dei partecipanti conservati per il periodo di tempo necessario per lo sviluppo dell'attività amministrativa correlata. Il trattamento ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura.
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono info@studiomalizia.it oppure, studiomalizia@pec.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Bilotti Maria Angela;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Confermo di aver recepito ed accetto l'informativa sulla Privacy.

Data e luogo _____

FIRMA

EQUIPARAZIONI TRA LAUREE DI VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREE SPECIALISTICHE E LAUREE MAGISTRALI

Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:

- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella.

| Colonna 1 | Colonna 2 | Colonna 3 | Colonna 4 |
|---|--|---|---|
| DIPLOMA DI LAUREA (DL) | RIFERIMENTO NORMATIVO | LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99) | LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04) |
| Architettura | <i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993</i> | 3/S Architettura del paesaggio | LM-3 Architettura del paesaggio |
| | | 4/S Architettura e ingegneria edile | LM-4 Architettura e ingegneria edile- architettura |
| Astronomia | <i>Tabella XXII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 5.6.1995 in G.U. n. 267 del 15.11.1995 e D.M. 19.7.1996 in G.U. n. 226 del 26.9.1996</i> | 20/S Fisica | LM-17 Fisica |
| | | 66/S Scienze dell'universo | LM-58 Scienze dell'universo |
| Biotecnologie agro-industriali | <i>Tabella XXXVIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 23.11.1991, in G.U. n. 109 del 12.5.1992</i> | 7/S Biotecnologie agrarie | LM-7 Biotecnologie agrarie |
| | | 8/S Biotecnologie industriali | LM-8 Biotecnologie industriali |
| Biotecnologie indirizzo Biotecnologie agrarie vegetali | <i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i> | 7/S Biotecnologie agrarie | LM-7 Biotecnologie agrarie |
| Biotecnologie indirizzo | <i>Tabella XXIV-bis del regio decreto</i> | 9/S Biotecnologie mediche, | LM-9 Biotecnologie mediche, |

| | | | |
|--|--|---|---|
| Biotecnologie farmaceutiche | <i>30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i> | veterinarie e farmaceutiche | veterinarie e farmaceutiche |
| Biotecnologie indirizzo Biotecnologie industriali | <i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i> | 8/S Biotecnologie industriali | LM-8 Biotecnologie industriali |
| Biotecnologie indirizzo Biotecnologie mediche | <i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i> | 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche |
| Biotecnologie indirizzo Biotecnologie veterinarie | <i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i> | 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche |
| Chimica | <i>Tabella XIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 62/S Scienze chimiche | LM-54 Scienze chimiche |
| Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica e tecnologia farmaceutiche | <i>Tabella XXVII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.6.1995 in G.U. n. 41 del 19.2.1996</i> | 14/S Farmacia e farmacia industriale | LM-13 Farmacia e farmacia industriale |
| Chimica Industriale | <i>Tabella XX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificato dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995 e D.M. 16.2.1996 in G.U. n. 88 del 15.4.1996.</i> | 81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale | LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale |
| Comunicazione Internazionale | <i>Università per stranieri Perugia - Decreto Rett. n. 18 del 4.2.2000</i> | 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale | LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione |
| Conservazione dei beni culturali | <i>Tab. XIII-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 484 del 22.7.1983 in G.U. n. 254 del 15.9.83 e dal DM 21.10.1991 in G.U. n.93 del</i> | 1/S Antropologia culturale ed etnologia | LM-1 Antropologia culturale ed etnologia |
| | | 2/S Archeologia | LM-2 Archeologia |
| | | 5/S Archivistica e biblioteconomia | LM-5 Archivistica e biblioteconomia |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | 21.4.1992 | 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali | LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali |
| | | 11/S Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico | LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali |
| | | 24/S Informatica per le discipline umanistiche | LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche |
| | | 51/S Musicologia e beni musicali | LM-45 Musicologia e beni culturali |
| | | 95/S Storia dell'arte | LM-89 Storia dell'arte |
| Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo | <i>Tab. XVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 30.4.1996 in G.U. n.168 del 19.7.1996</i> | 24/S Informatica per le discipline umanistiche | LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche |
| | | 51/S Musicologia e beni musicali | LM-45 Musicologia e beni culturali |
| | | 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale | LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale |
| | | 95/S Storia dell'arte | LM-89 Storia dell'arte |
| Discipline economiche e sociali | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| Disegno industriale | <i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata ed integrata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993</i> | 103/S Teorie e metodi del disegno industriale | LM-12 Design |
| Economia ambientale | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura |
| Economia assicurativa e previdenziale | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n.</i> | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |

| | | | |
|---|---|----------------------------------|-----------------------------------|
| | <i>97 del 26.4.1996</i> | | |
| Economia aziendale | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia bancaria | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia bancaria, finanziaria e assicurativa | <i>Macerata - E' adottato l'ordinamento di Economia Bancaria</i> | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| Economia del turismo | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 19/S Finanza | LM-16 Finanza |
| Economia e commercio | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata</i> | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | <i>dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo; b) la classe (64/S o 84/S) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo. | a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo; b) la classe (LM-56 o LM-77) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo. |
| Economia e finanza | <i>Parma - Decreto Rettorale 31.7.1998 su GU 234 del 7.10.1998</i> | 19/S Finanza | LM-16 Finanza |
| | | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia e gestione dei servizi | <i>Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. del 30.7.1998 in Suppl. G.U. n. 208/1998</i> | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia e legislazione per l'impresa | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia industriale | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia marittima e dei trasporti | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia per le arti, la cultura e la comunicazione | <i>Milano Bocconi - Decreto Rett. n. 4818 del 23.7.1999</i> | 83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura |
| | | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia politica | <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |

| | | | |
|--|--|--|--|
| Farmacia | <i>Tabella XXVII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.6.1995 in G.U. n. 41 del 19.2.1996</i> | 14/S Farmacia e farmacia industriale | LM-13 Farmacia e farmacia industriale |
| Filologia e storia dell'Europa Orientale | <i>Napoli Orientale - D.P.R. 16.4.1973 n. 543 in G.U. n. 240 del 17.9.1973</i> | 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane | LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane |
| Filologie, storia e cultura dei paesi islamici | <i>Napoli Orientale - Decreto Rett.31.10.1997 su G.U. 263 del 11.11.1997</i> | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche | LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia |
| Filosofia | <i>Tabella XIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 6.7.1995 in G.U. n. 270 del 18.11.1995 e D.M. 7.3.1997 in G.U. n. 104 del 7.5.1997</i> | 17/S Filosofia e storia della scienza 18/S Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica 96/S Storia della filosofia | LM-78 Scienze filosofiche |
| Fisica | <i>Tabella XXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 23.2.1994 in G.U. n. 147 del 25.6.1994</i> | 20/S Fisica | LM-17 Fisica |
| | | 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria | LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria |
| | | 66/S Scienze dell'universo | LM-58 Scienze dell'universo |
| Geografia | <i>Tabella XXXIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 29.12.1992 in G.U. n.170 del 22.7.1993</i> | 21/S Geografia | LM-80 Scienze geografiche |
| Giurisprudenza | <i>Tabella III del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 11.2.1994 in G.U. n. 148 del 27.6.1994, DM 31.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995 e D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 del 8.10.1996</i> | 22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica | LMG/01 Giurisprudenza |
| Informatica | <i>Tab. XXVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.10.1992 in G.U. n.59 del 12.3.1993</i> | 23/S Informatica | LM-18 Informatica LM-66 Sicurezza informatica |
| | | 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione | LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione |
| Ingegneria aerospaziale | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica | LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica |
| Ingegneria biomedica | <i>Tabella XXIX del regio decreto</i> | 26/S Ingegneria biomedica | LM-21 Ingegneria biomedica |

| | | | |
|------------------------------------|--|---|---|
| | <i>30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995</i> | | |
| Ingegneria chimica | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 27/S Ingegneria chimica | LM-22 Ingegneria chimica LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Ingegneria civile | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 28/S Ingegneria civile | LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Ingegneria dei materiali | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 61/S Scienza e ingegneria dei materiali | LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali |
| Ingegneria delle telecomunicazioni | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni | LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Ingegneria edile | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 28/S Ingegneria civile | LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Ingegneria edile - Architettura | <i>Decreti Pavia, Roma Sapienza, L'Aquila - Decreto Rett. n. 198-0084 del 29.7.1998 in G.U. n. 193 del 29.8.1998</i> | 4/S Architettura e ingegneria edile | LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura |
| Ingegneria elettrica | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 31/S Ingegneria elettrica | LM-28 Ingegneria elettrica LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| | | 29/S Ingegneria dell'automazione | LM-25 Ingegneria dell'automazione |
| Ingegneria elettronica | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 32/S Ingegneria elettronica | LM-29 Ingegneria elettronica |
| | | 29/S Ingegneria dell'automazione | LM-25 Ingegneria dell'automazione |
| Ingegneria gestionale | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 34/S Ingegneria gestionale | LM-31 Ingegneria gestionale |

| | | | |
|---|--|--|---|
| Ingegneria industriale | <i>Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998 in G.U. del 7.9.1998</i> | 36/S Ingegneria meccanica | LM-33 Ingegneria meccanica |
| Ingegneria informatica | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 35/S Ingegneria informatica | LM-32 Ingegneria informatica |
| Ingegneria meccanica | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 36/S Ingegneria meccanica | LM-33 Ingegneria meccanica |
| Ingegneria medica | <i>Roma Tor Vergata - vedi Ingegneria biomedica</i> | 26/S Ingegneria biomedica | LM-21 Ingegneria biomedica |
| Ingegneria navale | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 37/S Ingegneria navale | LM-34 Ingegneria navale |
| Ingegneria nucleare | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 33/S Ingegneria energetica e nucleare | LM-30 Ingegneria energetica e nucleare LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Ingegneria per l'ambiente e il territorio | <i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i> | 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio | LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Lettere | <i>Tabella XII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30. 10.1995 in G.U. n. 14 del 18.1.1996 e D.M. 5.2.1997 in G.U. n. 74 del 29.3.1997</i> | 1/S Antropologia culturale ed etnologia | LM-1 Antropologia culturale ed etnologia |
| | | 2/S Archeologia | LM-2 Archeologia |
| | | 5/S Archivistica e biblioteconomia | LM-5 Archivistica e biblioteconomia |
| | | 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali | LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali |
| | | 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico | LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali |
| | | 15/S Filologia e letterature dell'antichità | LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità |
| | | 16/S Filologia moderna 40/S Lingua e cultura italiana | LM-14 Filologia moderna |

| | | | |
|---|--|---|--|
| | | 21/S Geografia | LM-80 Scienze geografiche |
| | | 24/S Informatica per le discipline umanistiche | LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche |
| | | 44/S Linguistica | LM-39 Linguistica |
| | | 51/S Musicologia e beni musicali | LM-45 Musicologia e beni culturali |
| | | 72/S Scienze delle religioni | LM-64 Scienze delle religioni |
| | | 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale | LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale |
| | | 93/S Storia antica 94/S Storia contemporanea 97/S Storia medievale 98/S Storia moderna | LM-84 Scienze storiche |
| | | 95/S Storia dell'arte | LM-89 Storia dell'arte |
| Lingua e cultura italiana | <i>Università per stranieri di Siena D.R. n. 95 del 4.9.1998</i> | 16/S Filologia moderna | LM-14 Filologia moderna |
| Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo | <i>Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1832 del 27.12.1999 in G.U. n. 36 del 14.2.2000</i> | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche | LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia |
| | | 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane | LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane |
| Lingue e civiltà orientali | <i>Tab. IX-quater del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 23.2.1994 in G.U. n.218 del 17.9.1994</i> | 2/S Archeologia | LM-2 Archeologia |
| | | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche | LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia |
| | | 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale | LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione |
| | | 44/S Linguistica | LM-39 Linguistica |
| | | 72/S Scienze delle religioni | LM-64 Scienze delle religioni |
| | | 95/S Storia dell'arte | LM-89 Storia dell'arte |
| Lingue e culture dell'Europa Orientale | <i>Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1856 del 28.12.1999 in G.U. n. 36 del 14.2.2000</i> | 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane | LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane |
| Lingue e culture europee | <i>Catania (Catania e Ragusa), Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. 15.10.1997 in G.U. n. 253 del 29.10.1997</i> | 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane | LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane |

| | | | |
|---------------------------------|--|---|---|
| Lingue e letterature orientali | <i>Tab. IX-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 934 del 5.9.1980 in G.U. n.11 del 13.1.1981</i> | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche | L-36 Lingue e letterature dell' Africa e dell' Asia |
| Lingue e letterature straniere | <i>Tabella IX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 2.10.1995 in G.U. n. 140 del 17.6.1996 come corretto con il DM 27.2.1997 in G.U. n. 105 del 8.5.1997</i> | 39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica | LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato |
| | | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche | LM-36 Lingue e letterature dell' Africa e dell' Asia |
| | | 42/S Lingue e letterature moderne Euroamericane | LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane |
| | | 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale | LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione |
| | | 44/S Linguistica | LM-39 Linguistica |
| Marketing | <i>Parma - Decreto Rett. del 31.07.1998 in G.U. n. 234 del 7.10.1998</i> | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Matematica | <i>Tabella XXII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i> | 45/S Matematica | LM-40 Matematica |
| | | 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria | LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria |
| Materie letterarie | <i>Tabella XIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652</i> | 40/S Lingua e cultura italiana | LM-14 Filologia moderna |
| Medicina e Chirurgia | <i>Tabella XVIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.7.1996 in G.U. n. 255 del 30.10.1996</i> | 46/S Medicina e chirurgia | LM-41 Medicina e chirurgia |
| Medicina veterinaria | <i>Tabella XXXIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 5.6.1995 in G.U. n. 226 del 27.9.1995</i> | 47/S Medicina veterinaria | LM-42 Medicina veterinaria |
| Musicologia | <i>Tab. XII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal DM 25.11.1996 in G.U.n.75 dell' 1.4.1997</i> | 51/S Musicologia e beni musicali | LM-45 Musicologia e beni culturali |
| | | 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale | LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale |
| Odontoiatria e protesi dentaria | <i>Tabella XVIII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata</i> | 52/S Odontoiatria e protesi dentaria | LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria |

| | | | |
|---|--|---|--|
| | <i>dal D.P.R. 27.10.1988 in G.U. n. 83 del 6.4.1989</i> | | |
| Pedagogia | <i>Tabella XV del regio decreto 30.9.1938 n.1652</i> | 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua | LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua |
| | | 87/S Scienze pedagogiche | LM-85 Scienze pedagogiche |
| Pianificazione territoriale e urbanistica | <i>Tab. XXX-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 806 del 9.9.1982 in G.U. n. 305 del 5.11.1982</i> | 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale |
| Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale | <i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 19.7.1993 in G.U.n.261 del 6.11.1993</i> | 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale |
| Politica del territorio | <i>Trieste (Gorizia) - Decreto Rett. 31.10.1997 su GU 291 del 15.12.1997</i> | 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale |
| Psicologia | <i>Tabella XV-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 17.7.1995 in G.U. n. 268 del 16.11.1995</i> | 58/S Psicologia | LM-51 Psicologia |
| Relazioni pubbliche | <i>Tab. XXXVII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.M. 25.7.1991 in G.U. n.68 del 21.3.1992</i> | 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo | LM-19 Informazione e sistemi editoriali |
| | | 59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale | LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità |
| | | 101/S Teoria della comunicazione | LM-92 Teorie della comunicazione LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education |
| Scienza dei materiali | <i>Tabella VI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.4.1993 in G.U. n. 176 del 29.7.1993</i> | 61/S Scienza e ingegneria dei materiali | LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali |
| Scienze agrarie | <i>Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i> | 77/S Scienze e tecnologie agrarie | LM-69 Scienze e tecnologie agrarie |

| | | | |
|--|--|---|---|
| Scienze agrarie tropicali e subtropicali | <i>Tab. XXXII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 5.4.1989 in G.U. n. 214 del 13.9.1989 e dal DM 8.8.96 in G.U. n.262 del 8.11.96</i> | 77/S Scienze e tecnologie agrarie | LM-69 Scienze e tecnologie agrarie |
| Scienze ambientali | <i>Tab. XXXV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 19.7.1996 in G.U.n.256 del 31.10.1996</i> | 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio |
| Scienze biologiche | <i>Tabella XXV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 26.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995</i> | 6/S Biologia | LM-6 Biologia |
| | | 69/S Scienze della nutrizione umana | LM-61 Scienze della nutrizione umana |
| Scienze dell'amministrazione | <i>Tab. III-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.M. 31.5.1995 in G.U. n.268 del 16.11.1995</i> | 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni | LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni |
| Scienze dell'educazione | <i>Tabella XV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 17.5.1996 in G.U. n. 150 del 28.6.1996, dal D.M. 4.11.1996 in G.U. n.28 del 4.2.1997 e dal D.M. 5.2.1997 in G.U. n. 74 del 29.3.1997</i> | 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi | LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi |
| | | 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua | LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua |
| | | 87/S Scienze pedagogiche | LM-85 Scienze pedagogiche LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education |
| Scienze dell'informazione | <i>Tab. XXVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 24 28.1.1969</i> | 23/S Informatica | LM-18 Informatica LM-66 Sicurezza informatica |
| | | 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione | LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione |
| Scienze della comunicazione | <i>Tabella XL del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 31.10.1991 in G.U. n. 139 del 15.6.1992, dal D.M. 21.4.1993 in G.U. n. 177 del 30.7.1993 e dal DM 11.4.1996 in G.U. n. 140 del 17.6.1996</i> | 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo | LM-19 Informazione e sistemi editoriali |
| | | 59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale | LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione | LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione |
| | | 101/S Teoria della comunicazione | LM-92 Teorie della comunicazione LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education |
| Scienze della cultura | <i>Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. del 30.7.1998 in G.U. n. 208 del 7.9.1998</i> | 1/S Antropologia culturale ed etnologia | LM-1 Antropologia culturale ed etnologia |
| Scienze della formazione primaria | <i>Tabella XXIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 31.7.1996 in G.U. n. 214 del 12.9.1996</i> | | In attesa della/e nuova/e classe/i di laurea magistrale |
| Scienze della produzione animale Scienze delle produzioni animali | <i>Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 994 del 19.7.1986 in G.U. n. 31 del 7.2.1987e modificata dal D.P.R. n. 585 del 30.10.1987 in G.U. n. 70 del 24.3.1988</i> | 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche | LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali |
| Scienze della programmazione sanitaria | <i>Università di Modena e Reggio Emilia – Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998</i> | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Scienze e tecniche dell'interculturalità | <i>Palermo, Trieste - Decreto Rett. 31.7.1998 su G.U. 203 del 1.9.1998</i> | 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali | LM-87 Servizio sociale e politiche sociali |
| | | 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale | LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione |
| Scienze e tecnologie agrarie | <i>Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994 e D.M. 29.9.1994 su G.U.184 del 8.8.1995</i> | 77/S Scienze e tecnologie agrarie | LM-69 Scienze e tecnologie agrarie |
| | | 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche | LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali |
| Scienze e tecnologie alimentari | <i>Tabella XXXI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i> | 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari | LM-70 Scienze e tecnologie alimentari |
| Scienze e tecnologie delle produzioni animali | <i>Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 dell'8.10.1996</i> | 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche | LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali |

| | | | |
|---|---|---|--|
| Scienze economiche, statistiche e sociali | <i>Milano Bocconi - Decreto Rett. n. 4818 del 23.7.1999</i> | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale | LM-82 Scienze statistiche |
| Scienze forestali Scienze forestali e ambientali | <i>Tabella XXXII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i> | 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali | LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali |
| Scienze geologiche | <i>Tabella XXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 4.5.1989 in G.U. n. 230 del 2.10.1989</i> | 86/S Scienze geologiche 85/S Scienze geofisiche | LM-74 Scienze e tecnologie geologiche LM-79 Scienze geofisiche |
| Scienze internazionali e diplomatiche | <i>Tab. XXXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 10.10.1995 in G.U. n. 54 del 5.3.1996 e dal D.M. 11.4.1996 in G.U. n. 138 del 14.6.1996</i> | 60/S Relazioni internazionali | LM-52 Relazioni internazionali |
| | | 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo | LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo |
| | | 99/S Studi europei | LM-90 Studi europei |
| Scienze motorie | <i>D. Lgs. 8.5.1998 n.178 in G.U. n. 131 dell'8.6.1998</i> | 53/S Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie | LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie |
| | | 75/S Scienze e tecnica dello sport | LM-68 Scienze e tecniche dello sport |
| | | 76/S Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative | LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative |
| Scienze naturali | <i>Tab. XXIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n.261 del 7.11.1996</i> | 68/S Scienze della natura | LM-60 Scienze della natura |
| Scienze nautiche | <i>Napoli "Parthenope" (Napoli Navale) - Decreto Rett. n. 3909 del 27.10.1997 in G.U. n. 268 del 17.11.1997</i> | 80/S Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione | LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione |
| Scienze politiche | <i>Tabella IV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 4.11.1995 in G.U. n. 13 del 17.1.1996</i> | 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali | LM-87 Servizio sociale e politiche sociali |
| | | 60/S Relazioni internazionali | LM-52 Relazioni internazionali |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 70/S Scienze della politica | LM-62 Scienze della politica |
| | | 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni | LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni |
| | | 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo | LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo |
| | | 89/S Sociologia | LM-88 Sociologia e ricerca sociale |
| | | 99/S Studi europei | LM-90 Studi europei |
| Scienze statistiche demografiche e sociali | <i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i> | 90/S Statistica demografica e sociale | LM-82 Scienze statistiche |
| Scienze statistiche ed attuariali | <i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i> | 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale | LM-16 Finanza LM-82 Scienze statistiche LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie |
| Scienze statistiche ed economiche | <i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i> | 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale | LM-82 Scienze statistiche LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie |
| Scienze strategiche | <i>Torino - Decreto Rett. n. 1962 del 13.10.1998</i> | DS/S | In attesa delle nuove classi di laurea magistrale |
| Scienze turistiche | <i>Milano IULM - Decreto Rett. n. 10602 del 28.10.1998</i> | 55/S Progettazione e gestione dei sistemi turistici | LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici |
| Servizio sociale | <i>Roma LUMSA, Trieste - Decreto Rett. 17.12.1998 su G.U. del 3 del 5.1.1999</i> | 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali | LM-87 Servizio sociale e politiche sociali |
| Sociologia | <i>Tabella IV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 6.2.1991 in G.U. 87 del 13.4.1991 e dal D.M. 14.5.1997 in G.U. n. 228 del 30.9.97</i> | 89/S Sociologia 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali | LM-88 Sociologia e ricerca sociale |

| | | | |
|---|--|---|--|
| Statistica | <i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i> | 48/S Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi 92/S Statistica per la ricerca sperimentale | LM-82 Scienze statistiche |
| Statistica e informatica per l'azienda | <i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i> | 92/S Statistica per la ricerca sperimentale | LM-82 Scienze statistiche |
| Storia | <i>Tabella XXXIII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 18.3.1996 in G.U. n. 98 del 27.4.1996</i> | 93/S Storia antica 94/S Storia contemporanea 97/S Storia medievale 98/S Storia moderna | LM-84 Scienze storiche |
| Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali | <i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata ed integrata dal D.M. 19.7.1993 in G.U. n. 261 del 6.11.1993</i> | 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali | LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali |
| Storia e conservazione dei beni culturali | <i>Macerata - Decreto Rett. n. 33 del 15.11.1997</i> | 1/S Antropologia culturale ed etnologia | LM-1 Antropologia culturale ed etnologia |
| | | 2/S Archeologia | LM-2 Archeologia |
| | | 5/S Archivistica e biblioteconomia | LM-5 Archivistica e biblioteconomia |
| | | 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico | LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali |
| | | 24/S Informatica per le discipline umanistiche | LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche |
| | | 95/S Storia dell'arte | LM-89 Storia dell'arte |
| Studi comparatistici | <i>Catania (Ragusa), Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1195 del 6.8.1997</i> | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche | LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia |
| | | 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane | LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane |
| Traduzione ed interpretazione | <i>Tabella IX-quinquies del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.M. 2.10.1995 in G.U. n. 101 del 2.5.1996</i> | 39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica | LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato |

| | | | |
|-------------|---|---|---|
| Urbanistica | <i>Tab. XXX bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 1009 del 14.10.1970</i> | 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale |
| | | SNT/01/S Scienze infermieristiche e ostetriche | LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche |
| | | SNT/02/S Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione | LM/SNT2 Scienze riabilitive delle professioni sanitarie |
| | | SNT/03/S Scienze delle professioni sanitarie tecniche | LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche |
| | | SNT/04/S Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione | LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione |